

# Il violino di ammonite di Caitlín R. Kiernan

“Mi sto stancando di dire alla gente che non sono una scrittrice “horror”. Sono stanca che non mi ascoltino o che non mi credano. La maggior parte di loro sembra sospettosa delle mie motivazioni. Non ho mai cercato di ingannare nessuno. Ho detto che non scrivo generi “horror”. L’ho detto un milione di miliardi di volte. Non è che non ci siano forti elementi di horror in molti dei miei scritti. È che l’orrore non predomina mai in queste opere. Si può benissimo chiamare narrativa psicologica o narrativa dello stupore. Non penso all’horror come a un genere. Lo considero – parafrasando **Doug Winter** – un’emozione, e nessuna emozione caratterizzerà mai la mia narrativa.” **Caitlín R. Kiernan**

*Il violino di ammonite* rappresenta una pietra miliare per il pubblico italiano, essendo la prima raccolta di racconti di **Caitlín R. Kiernan** pubblicata nel nostro paese. Edizioni Hypnos merita un ringraziamento particolare per aver reso accessibile questa autrice di culto, il cui stile unico spazia tra horror, fantastico e lirismo. **Kiernan**

ha vinto il Bram Stoker Award nel 2012 con il romanzo *The Drowning Girl*, un riconoscimento che conferma il suo talento e la sua capacità di mescolare elementi horror con un'intensa introspezione psicologica.

La raccolta comprende quattordici racconti che esplorano i confini della realtà, intrecciando suggestioni lovecraftiane con forze ataviche in una sinfonia di emozioni che spaziano dall'indicibile all'erotico, dal grottesco al sublime, dalla paura alla meraviglia.

Come conferma **Luca Tarenzi**

nell'introduzione, "l'horror non è la cifra fondamentale della sua narrativa." Questo è evidente nell'approccio di **Kiernan**, che infonde nelle sue storie un senso di mistero e di antichità che

va oltre il semplice terrore. **Tarenzi**

fa notare come "la cifra fondamentale nella sua scrittura" sia "il senso del disagio per il proprio posto nel mondo"

(la **Kiernan** è

transfem e gender fluid come molti dei suoi personaggi).

**Kiernan**,

paleontologa di professione, utilizza spesso temi legati alle ere

geologiche lontane, creando un collegamento profondo tra il passato

remoto della Terra e le sue trame. Questo aspetto emerge chiaramente

nei suoi racconti, dove il richiamo a un tempo primordiale aggiunge

una dimensione ulteriore di profondità e mistero. Pur riconoscendo

l'influenza di **Lovecraft**,

**Kiernan** si sente

più affine a **Shirley Jackson**

e **Baudelaire** dal punto di vista stilistico. Il lirismo e le immagini evocative presenti nelle sue opere richiedono una padronanza narrativa che pochi scrittori possiedono. Uno dei punti di forza di **Kiernan** è la sua capacità di dare preminenza ai personaggi e all'atmosfera piuttosto che alla trama. Questo approccio può anche far pensare a **Thomas Ligotti**, un altro maestro dell'horror contemporaneo.

Nel racconto *Case in fondo al mare*, **Kiernan** evoca terrori marini lovecraftiani inserendoli in un contesto moderno di culto della morte californiano, dimostrando la sua abilità nel mescolare antico e contemporaneo. In *I gatti di River Street*, ambientato in una Innsmouth decadente, i gatti si uniscono contro una minaccia teratomorfa proveniente dagli abissi, mettendo in risalto la capacità dell'autrice di creare immagini disturbanti e potenti. *Andromeda tra le pietre* combina il linguaggio di repulsione lovecraftiano con un lirismo oscuro, ambientando la vicenda in una California gotica e segnata da una maledizione familiare. Questo racconto introduce la famiglia Dandridge, con il patriarca Machen Dandridge che torna dal Medio Oriente con un "terribile libro nero", portando con sé una grottesca maledizione. Il personaggio di Machen Dandridge riappare in *Studio per la casa della strega*, che esplora ulteriormente il tema dell'arte e del suo potere oscuro.

L'arte, con il suo potere non proprio redentivo, è un tema ricorrente nei racconti di **Kiernan**.

*L'altro modello di Pickman*

è un omaggio delirante al classico racconto di **Lovecraft**,

*Il modello di Pickman*,

rivisitato in chiave onirica e surreale, che esplora il confine tra

la realtà e l'incubo attraverso l'arte. *La*

*Peau Verte* esplora la natura dello sguardo

artistico e le sue conseguenze, mentre *La*

*moglie della scimmia* offre una toccante

variazione sul destino di **Ann Darrow**,

personaggio

femminile dei film su *King*

*Kong*. Nel racconto *Il*

*violino di ammonite* che dà il titolo alla

raccolta, **Kiernan**

ci immerge in una storia elegantemente strutturata, che adotta il

familiare tropo del collezionista folle e ossessivo. Il violino

diventa il fulcro di una narrazione avvolgente e misteriosa,

trasportando il lettore in un viaggio attraverso le pieghe

dell'ossessione e del mistero.

*Il*

*violino di ammonite* è un'introduzione

eccellente alla vasta e variegata opera di **Caitlín**

**R. Kiernan**. La sua capacità di evocare

mondi lontani e tempi dimenticati, combinata con una scrittura

evocativa e potente, rende questa raccolta un must per gli

appassionati di narrativa fantastica e horror.

**L'AUTRICE**

Personalità

eclettica, autrice di diversi saggi scientifici, musicista, sceneggiatrice, **Caitlín**

**R.**

**Kiernan**

(1964) è una delle più importanti autrici di narrativa weird contemporanea. La sua produzione narrativa consta di numerosi romanzi

e oltre duecento tra romanzi brevi e racconti. Nasce a Dublino in

Irlanda, ma si trasferisce presto negli Stati Uniti, dove intraprende

studi di archeologia e paleontologia, e nel 1984 è tra le fondatrici

della Birmingham Paleontological Society. Le prime pubblicazioni di

narrativa risalgono alla metà degli anni '90. Del 1998 è il romanzo d'esordio *Silk*,

con cui si aggiudica l'Horror Guild's Award, suscitando il plauso

di autori quali **Neil**

**Gaiman, Clive Barker**

e **Peter**

**Straub.**

Il suo romanzo più importante, vincitore sia del premio Tiptree che

Stoker, è però *The*

*Drowning Girl* (2012).

Il suo interesse verso la scienza e in particolare la paleontologia,

sono un punto fermo di tutta la sua narrativa, soprattutto nei racconti, dove il *sense*

*of wonder* si

esplica proprio attraverso l'elemento scientifico, aspetto che la

lega fortemente alla narrativa lovecraftiana, di cui è spesso debitrice

*Il  
violino di ammonite*

*Autrice:  
Caitlin R. Kiernan*

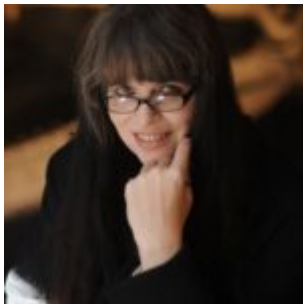
*Editore:  
Edizioni Hypnos*

*Collana:  
Modern Weird*

*Pag.  
400*

*Codice  
ISBN: 979-1280110879*

*Prezzo: edizione cartacea 18,90 €; ebook 7,99 €*



Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.